



A TU PER TU CON LA MONTAGNA. LO SCI ALPINISMO SULL'ALPE DI UGOVIZZA.

Lo sci alpinismo è una pratica sportiva che ti porta a vivere la montagna nella sua più intima natura. Le ascese invernali alle cime delle Alpi Carniche sull'Alpe di Ugovizza attraversano dolci declivi, alpeggi e boschi incontaminati di abeti, per arrivare in cima alle vette, dove il panorama ti lascerà senza fiato: verso nord le Caravanche e i Tauri e verso sud le rocciose Alpi Giulie.

Una delle tante peculiarità di questo comprensorio è data dalla possibilità di sciare contemporaneamente in Austria e in Italia, lungo tracciati ove i confini si fondono e regalano emozioni uniche.

Le discese in freeride sono sensazionali, caratterizzate da neve polverosa o firm a seconda del periodo scelto. Qui troverai senz'altro un pezzetto di manto nevoso vergine che aspetta solamente di essere sciato. Niente ti lascerà più soddisfatto di un'esperienza a tu per tu con queste montagne innevate!

Itinerari sci alpinismo

MONTE COCCO 1941 m

Dislivello salita: 800 m

Difficoltà: Medio sciatore – pendenza media <25° / Bravo sciatore – pendenza <35° la discesa diretta dalla cima verso N-E

Esposizione prevalente: Est, poi Nord

Tempo di salita: 2,30 ore

Partenza: P3 – P4 – P5

Salita: Solitamente gli scialpinisti che affrontano il Monte Cocco abbandonano il fondovalle seguendo il tracciato della strada forestale che dalla locanda "Al Camoscio" si alza a N-O toccando alcune malghe. Al primo ponte sono soliti scegliere tra due distinti percorsi: il primo consente, senza oltrepassare il ponte, di proseguire dritti e, dopo un secco tornante a sinistra, di procedere su dossi pascolivi o a bosco rado guadagnando gli aperti pendii sottostanti la sella fra Monte Cocco e Cima Bella. Il secondo, attraversando il ponte, permette di passare sul lato sinistro della valle (opzione consigliabile se il lato destro è poco innevato) e per la stradina, o anche nel bosco senza via obbligata, di portarsi all'edificio in muratura del Villaggio Cocco (1460 m) raggiunto da un'ulteriore stradiciola. Lungo questa via, verso destra, gli scialpinisti generalmente salgono a una radura dove incrociano il tracciato precedente (1536 m). Proseguendo poi su terreno aperto guadagnano la sella tra le due cime (1814 m) e, verso sinistra, presso la dorsale N, salgono in vetta.

Discesa: Si svolge normalmente lungo l'itinerario di salita. Gli scialpinisti più esigenti sono anche soliti calarsi dalla vetta direttamente verso N-E su pendio alquanto sostenuto.

CIMA BELLA 1911 m

Dislivello salita 770 m

Difficoltà: Medio sciatore – pendenza media <25°

Esposizione prevalente: Varia

Tempo di salita 2,30 ore

Partenza: P3 – P4 – P5

Salita: L'itinerario di salita coincide con quello del Monte Cocco fino alla sella di quota 1814 m. Da qui, percorrendo verso destra l'adagiata dorsale, tocca l'ampia vetta (cippo di confine).

Discesa: Generalmente gli scialpinisti ridiscendono lungo l'itinerario di salita, facile e divertente. Tuttavia spesso trovano interessanti anche la traversata calandosi nel bosco in direzione N/N-E, su neve spesso farinosa, al termine piegano a destra per guadagnare la Forcella Fontana Fredda (1683 m), valicata da stradiciola. Si volgono poi verso S (senza seguire il fondovalle, peraltro più o meno sciabile, ma tenendosi sul tracciato che inizialmente pianeggia sul lato destro), seguendo la piacevole stradina che dopo circa 1 km sbuca sulle radure al bivio di quota 1536 m, dove passa l'itinerario di salita.

MONTE SAGRAN 1931 m

Dislivello salita: 800 m

Difficoltà: Medio sciatore – pendenza media <25°

Esposizione prevalente: Sud-Est, poi Ovest

Tempo di risalita: 2,30 ore

Partenza: P3 – P4 – P5

Salita: Comunemente gli scialpinisti seguono uno dei due itinerari descritti in precedenza fino al bivio di quota 1536 m. Qui piegano a destra per andare ad imboccare la stradina, fiancheggiata da abeti, che si diparte verso N-O a moderata pendenza e, toccato il fondo di una valletta, si alzano percorrendo due tornantini verso Forcella Fontana Fredda (1683 m). Piegando a destra affrontano la pronunciata dorsale occidentale, restando sul lato sinistro, dapprima fra alti abeti, quindi su terreno sempre più aperto fino alla panoramica vetta.

Discesa: Gli scialpinisti seguono integralmente l'itinerario di salita, definendo la discesa sempre piacevole e remunerativa.

MONTE STARHAND 1968 m

Dislivello salita: 850 m

Difficoltà: Medio sciatore – pendenza media <25°, <35°

Esposizione prevalente: Varia

Tempo di salita: 2,30/3 ore

Partenza: P6 – ex Rifugio Nordio

Salita: Comunemente gli sci alpinisti seguono per circa 2 km la strada forestale che conduce all'omonimo rifugio. Lasciando il rifugio sulla destra, si spostano brevemente a Sella di Lom (1460 m) e al villaggio di Dolinza Alm. Da qui svoltano a sinistra passando tra le malghe e, assecondando il tracciato di una stra-

da forestale che rimonta in diagonale verso destra il pendio sovrastante fino al margine del bosco, rientrano a sinistra, per girare il costone ed alzarsi sul fianco destro della valle denominata in lingua locale "Papret". Una volta raggiunti gli aperti pendii sottostanti la dorsale tra Sagra e Starhand, si avvicinano a quest'ultimo spostandosi all'estremità destra della groppa, fin sotto le rocce che sostengono la cresta sommitale, attraversando a destra in direzione del boschetto affrontano un breve ripido canalino che porta alla cima.

Discesa: Normalmente gli sciatori ridiscendono sulla dorsale principale percorrendola verso sud in direzione del Monte Sagra. Giunti ai piedi di quest'ultimo, o raggiungono la vetta (80 m di dislivello) scendendo poi lungo la cresta ovest, oppure si calano direttamente sulla destra per un ripido vallone boscoso, ottimamente sciabile, avendo cura di spostarsi gradualmente verso sinistra onde avvicinarsi alla Forcella Fontana Fredda e non rischiare di trovarsi troppo in basso. Valicata la forcella tornano alla locanda Camoscio lungo la vallata Pad Tamer.

MONTE OJSTERNIG 2050 m

Dislivello salita: 900 m

Difficoltà: Bravo sciatore – pendenza <35°

Esposizione: Ovest, poi Sud

Tempo di salita: 2,30/3 ore

Partenza: P6 – ex Rifugio Nordio

Salita: Gli scialpinisti solitamente proseguono su strada forestale fino all'omonimo rifugio. Qui svoltano a destra e, percorrendo un breve tratto sul fondovalle, seguono sul fianco sinistro i segni (n. 403/404) della mulattiera diretta a Sella Bistrizza. Con qualche strappo iniziale nel bosco fitto e poi con lunga diagonale su terreno via via più aperto, si portano presso la sella (1718 m). Prima di raggiungerla attaccano direttamente il versante Sud procedendo a virate tra rocce affioranti, guadagnando più sopra l'adagiata groppa sommitale e l'ampia vetta.

Discesa: Gli sciatori scendono lungo l'itinerario di salita.

Ciaspolando sull'alpeggio

Per chi ama la natura incontaminata e il silenzio del bosco dopo una nevicata, ma allo stesso tempo non possiede la preparazione tecnica e fisica che lo sci alpinismo richiede, gli itinerari per ciaspole sull'Alpe di Ugovizza sono la soluzione ideale. Alcuni dei percorsi descritti fanno parte del sentiero estivo Puanina Tour, un tracciato ad anello che collega l'abitato di Ugovizza agli alpeggi sovrastanti toccando i punti di ristoro per poi ridiscendere a valle. Durante il periodo invernale il Puanina Tour cambia abito, si tinge di bianco ed è percorribile, in parte, con le ciaspole. Una volta arrivati in quota con la macchina, i percorsi per ciaspole dell'Alpe di Ugovizza si diramano tra boschi, prati e baite lungo i sentieri e le strade forestali della Millenaria Foresta di Tarvisio.



PERCORSO AD ANELLO "AGRITURISMO GACCEMAN"

Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 4 ore

Partenza: P1 – ex Segherie

Dal parcheggio P1 – ex Segherie gli escursionisti imboccano, di fronte alla cappelletta, la strada forestale per la località Zafratta, che si alza con alcuni ripidi tornanti per circa 1 km. Seguono poi le indicazioni del Puanina Tour verso l'Agriturismo Gacceman fino a raggiungerlo. L'itinerario di ritorno può essere svolto in due modalità: proseguendo a piedi lungo la strada della Val Filza Bassa fino alla strada principale e dunque al P1, oppure ripercorrendo il suggestivo itinerario d'andata.

PERCORSO AD ANELLO "MALGA MEZESNIG"

Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 3,30 ore

Partenza: P2 – Val Rauna

Dal parcheggio P2 – Val Rauna gli escursionisti piegano verso sinistra seguendo le indicazioni per Malga Priu e, raggiunto il fienile dell'agriturismo omonimo, svoltano a destra sui prati per poi entrare nel bosco seguendo le indicazioni del Puanina Tour per Sella Collarice e Val Rauna – via alta – e immettersi in una stradina che, dopo circa 1 km permette di raggiungere la malga Mezesnig, un bello e ampio promontorio panoramico. Ridiscendendo poi per circa 500 m sul tracciato di salita seguono le indicazioni per Sella Collarice, raggiunta la quale scendono nuovamente lungo la Val Rauna fino a raggiungere il Rifugio Gortani e poi il parcheggio di partenza.

PERCORSO AD ANELLO "EX VILLAGGIO COCCO"

Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 4 ore

Partenza: P2 – Val Rauna

Dal parcheggio P2 – Val Rauna gli escursionisti seguono le indicazioni per il Rifugio Gortani. A circa 100 m dal rifugio svoltano a sinistra su strada forestale dapprima asfaltata, poi sterrata fino all'ex Villaggio Cocco, mantenendo al bivio di quota 1448 m la destra. Continuano lungo la strada fino al raggiungimento degli ampi pascoli della località Pad Tamer, poi prendono la strada che scende sulla destra verso l'Agriturismo da Rosiç. L'anello si conclude seguendo le indicazioni del Puanina Tour verso il Rifugio Gortani e quindi fino al parcheggio P2 – Val Rauna.



Camminare ... con gusto!

La giornata sull'Alpe di Ugovizza non può considerarsi completa senza la visita a uno dei ristoranti presenti. Nulla è più appagante del godersi un piatto ben preparato in una Stube calda e accogliente, mentre fuori il gelo cristallizza il paesaggio ammantato di neve. L'offerta culinaria è genuina, abbondante e gustosa. Nei nostri piatti, compendio del gusto, dei prodotti e dei saperi della nostra gente, la tradizione diventa sapore!

Agriturismo "da Rosiç"

+39 368 3023019
+39 338 9422503
rosicpeter@gmail.com
Aperto tutto l'inverno

Rifugio Michele Gortani

+39 331 7907427
angelavirgallito@gmail.com
Aperto tutto l'inverno
Turno di chiusura mercoledì



Rifugio F.lli Nordio-Deffar

+39 320 8151052
lianeke@libero.it
Aperto tutto l'inverno
Turno di chiusura martedì e mercoledì

Agriturismo Malga Priu

+39 333 4475021
+39 331 1025989
Generalmente aperto durante le festività natalizie

Agriturismo Gacceman

+39 339 2967939
info@gacceman.com
Aperto durante le festività natalizie

Poiché il maltempo, a volte, inibisce la possibilità di apertura/accesso ai ristoranti, è sempre preferibile telefonare prima di mettersi in viaggio.





- P Parcheggi
- Salita sci alpinismo
- Discesa sci alpinismo
- Percorsi per ciaspole
- 🏠 Ristori

INFORMAZIONI UTILI E SICUREZZA

L'Alpe di Ugovizza è raggiungibile percorrendo la strada comunale Ugovizza – Rifugio F.lli Nordio Deffar, facilmente raggiungibile dal casello autostradale di Ugovizza della A23. I parcheggi numerati segnati sulla cartina costituiscono il punto di partenza degli itinerari descritti.

Lungo la strada che porta all'alpeggio, dal 15 novembre al 15 aprile, è d'obbligo l'uso delle catene da neve.

Il pericolo di slavine è sempre presente, anche nei tracciati della presente brochure. Si consiglia massima prudenza in ogni circostanza, di consultare sempre il bollettino valanghe regionale Friuli Venezia Giulia al link www.regione.fvg.it/asp/valanghe/welcome.asp e di avere con sé l'equipaggiamento adatto composto da: ARTVA, PALA, SONDA, casco, acqua e viveri.

Le guide alpine FVG garantiscono un'esperienza completa e sicura.
 via Matteotti, 16
 33028 Tolmezzo (UD)
 +39 333 2901914
 info@guidealpinefvg.it

Durante le escursioni non spaventare assolutamente la selvaggina con urla e movimenti bruschi e tenere i cani al guinzaglio.

In caso di emergenza chiamare il numero unico di emergenza 112.

Fotografie: archivio fotografico Palazzo Veneziano, Malborghetto (foto di Max Maraldo, Paolo Meizinger, Roberto degli Uomini, Erve Miozzo e Eduardo Mendolia)
 Cartografia: www.cormar.info